



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

\* \* \*

Parere n. 2857 del 26/10/2018

Progetto	<b>ID_VIP: 3722</b>  <b>Procedimento di valutazione d'impatto ambientale relativo al progetto di rifacimento, con miglioramento ambientale, della centrale termoelettrica di Marghera Levante.</b>  <b>Richiesta chiarimenti Parere n. 2745 del 08/06/2018</b>  <i>Parere art. 9 DM 150/07</i>
Proponente	<b>Edison Spa</b>
Richiedente	<b>D.G.V.A.A.</b>

## **La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**VISTA** la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali (di seguito DVA) prot. n. DVA.U.22515 del 08/10/2018 acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica Impatto Ambientale (di seguito CTVA) con protocollo CTVA.I.3571 del 09/10/2018 con cui la DVA, con riferimento al Parere n. 2745 del 08/06/2018, invita la Commissione *a svolgere ulteriori approfondimenti in relazione al limite alle emissioni in atmosfera stabilito con la prescrizione n. 4 e di valutare l'opportunità di effettuare un confronto attraverso apposita riunione con la Commissione istruttoria AIA-IPPC la quale ha già predisposto il parere di competenza sul progetto in oggetto, nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA della Centrale, al fine di chiarire gli esatti contenuti della prescrizione citata;*

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”*, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”* e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2.

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la*

valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il parere positivo con prescrizioni CTVA n. 2745 del 08/06/2018 relativo al progetto di rifacimento, con miglioramento ambientale, della centrale termoelettrica di Marghera Levante;

**VISTO e CONSIDERATO** il quadro prescrittivo del citato parere e, in particolare, la prescrizione n. 4 che, come modificata dal successivo parere n. 2815 del 3/8/2018, recita

*I flussi di massa degli inquinanti negli effluenti gassosi emessi della centrale non dovranno superare 320 t/anno per gli NOx.*

*Al fine di raggiungere tali prestazioni, il Proponente dovrà integrare il progetto con l'inserimento di un sistema di abbattimento delle emissioni di NOx di tipo SCR, secondo le migliori tecniche disponibili. Le concentrazioni dello split di ammoniaca in uscita al camino non dovranno eccedere i 5mg/Nm<sup>3</sup>. Si prescrive, inoltre, ove non già previsto, l'utilizzo di un sistema di controllo avanzato (cfr. sezione 8.3 della Decisione di esecuzione (UE) 2017/1442 della commissione del 31 luglio 2017).*

**VALUTATO** che, per un mero errore materiale, la prescrizione facesse riferimento all'intera centrale mentre era, ovviamente, riferita al solo camino E3 a servizio del nuovo ciclo combinato;

**CONSIDERATO** che, sulla base della citata nota DVA.U.22515 del 08/10/2018, con successiva nota DVA.U.23448 del 18/10/2018, la DVA ha convocato una riunione tra le Commissioni VIA e AIA-IPPC al fine di chiarire i contenuti della prescrizione in relazione al parere AIA-IPPC in modo tale da garantire che i pareri fossero coerenti e potessero leggersi in continuità senza sovrapposizioni;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, sulla base degli esiti della riunione citata, la Commissione AIA-IPPC ha rappresentato che, da parte della Commissione VIA, fosse necessario esplicitare se il valore del flusso di massa indicato nella prescrizione n.4, su richiamata, fosse comprensivo dei transitori al fine di individuare in maniera compiuta le condizioni ambientali necessarie affinché la centrale possa essere considerata compatibile rispetto al contesto ambientale in cui si inserisce e, pertanto, entro le quali la Commissione AIA-IPPC possa valutare le opportune soluzioni tecnologiche da adottare nell'impianto in linea con le Migliori Tecnologie Disponibili (BAT);

**CONSIDERATO** che il flusso di massa di 320 t/anno di cui alla citata prescrizione n.4 traduce in flusso annuo il valore minimo dell'intervallo di concentrazione media annua<sup>1</sup> associato alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) per la tipologia di impianto di cui trattasi<sup>2</sup>, ovvero 10mg/Nm<sup>3</sup>, applicato alle ore di funzionamento massime stimate dal Proponente e pari a 8.160 h/anno (rif. Studio di Impatto Ambientale Paragrafo 3.3.5, Tabella 3.3.5a, pag. 121);

**RIBADITO** che, come già evidenziato nei pareri CTVA n. 2745 del 08/06/2018 e 2815 del 3/8/2018 la necessità di limitare il flusso di massa annuo della centrale deriva dalle criticità ambientali riscontrate nell'area in esame relativamente agli inquinanti secondari, e che, quindi, sia stato necessario limitare l'immissione massica in atmosfera di inquinanti precursori di ozono e PM2.5, mediante la citata prescrizione n. 4;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, relativamente ai transitori, come dichiarato dal Proponente nella risposta alla richiesta integrazioni avanzate in fase istruttoria e riportato nel parere CTVA n. 2745 del 08/06/2018:

- il Proponente [...] ha specificato che a seguito del progetto di rifacimento, la Centrale di Marghera Levante continuerà ad operare sul mercato dell'energia elettrica che ne stabilirà i programmi di carico, pertanto non è possibile prevedere il numero effettivo di ore di funzionamento annuo e, di conseguenza, il numero di avviamenti e fermate;

<sup>1</sup> Ai sensi delle conclusioni BAT si intende come media annua la media su un periodo di un anno delle medie orarie valide misurate in continuo

<sup>2</sup> CCGT a gas naturale, cfr. Tabella 24 della Decisione di esecuzione (UE) 2017/1442 della commissione del 31 luglio 2017

- anche in assenza delle informazioni circa il funzionamento effettivo della centrale, il Proponente ha comunque riportato una indicazione delle concentrazioni di NOx al camino nei transitori di avviamento e fermata; [...]

e che,

- nei periodi di avviamento/fermata la portata fumi è ridotta e, conseguentemente, il flusso di massa di NOx emesso in atmosfera durante tali fasi può essere stimato mediamente pari a circa 2 ore di funzionamento della Centrale al massimo carico;
- le fermate dettate dal mercato dell'energia elettrica presentano una durata tipica di almeno 5-6 ore: in termini di flussi di massa, pertanto, il Proponente stimava la compensazione delle emissioni di NOx della Centrale associate ai transitori di avviamento e spegnimento durante le fermate;

**VALUTATO** che, sulla base delle ipotesi emissive alla base dello Studio di Impatto Ambientale, il flusso di massa orario di NOx della Centrale è pari a 117,5 kg/h e che, pertanto, il flusso di massa che il Proponente ritiene mediamente pari a ciascun transitorio è pari a 235 kg NOx;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, come ricordato sopra, nelle ipotesi alla base delle valutazioni contenute nel SIA le emissioni di NOx della Centrale associate ai transitori di avviamento e spegnimento risulteranno comunque compensate dalle fermate della Centrale stessa;

**VALUTATO**, però, che tali ipotesi di base facevano riferimento ad una emissione al camino ipotizzata pari a 30mg/Nm<sup>3</sup> e che, pertanto, occorra rivalutare il bilancio tra le emissioni evitate durante le fermate e quelle emesse durante i transitori in termini di flusso di massa alla luce della prescrizione n.4 del parere CTVA n. 2745 del 08/06/2018 come modificata dal parere n. 2815 del 3/8/2018,

**VALUTATO** che il flusso di massa al massimo carico nelle condizioni corrispondenti alla prescrizione n. 4 per una durata di 6 ore, ovvero la durata di una fermata come ipotizzata dal proponente, sono corrispondenti proprio a 235 kg NOx e che, pertanto, anche il flusso di massa individuato dalla citata prescrizione n.4 possa considerarsi, di fatto, comprensivo delle fasi di transitorio;

**VALUTATO**, tuttavia, che, non sia possibile *a priori* fare assunzioni circa il funzionamento effettivo della centrale e che durante i primi anni di attività della stessa il Proponente potrà avere un quadro più chiaro in merito agli effettivi *pattern* di funzionamento, nonché in merito al numero, durata e concentrazioni effettive delle fasi di transitorio sulla base del monitoraggio richiesto alla prescrizione n. 3 del parere n. 2745 del 08/06/2018;

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

### **RITIENE**

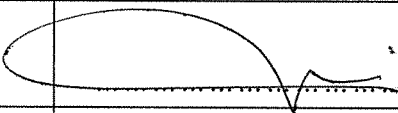
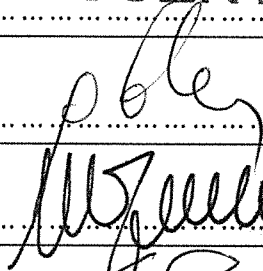
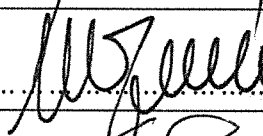

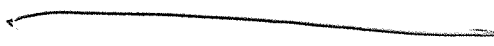
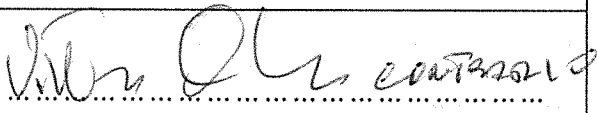
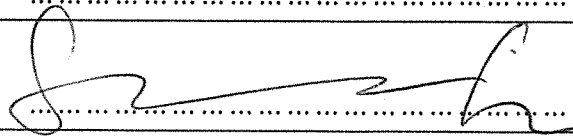

di chiarire la prescrizione n. 4 del parere CTVA n. 2745 del 08/06/2018 come modificata dal parere 2815 del 3/8/2018, come segue:


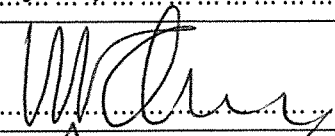

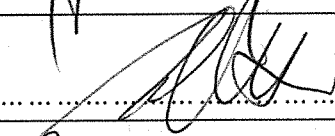
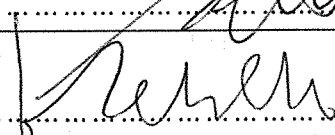
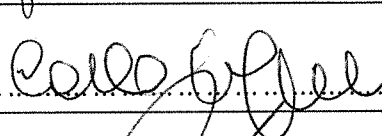
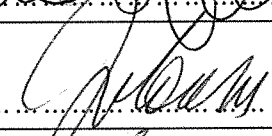
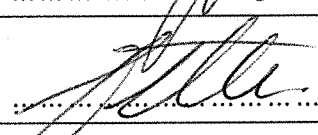
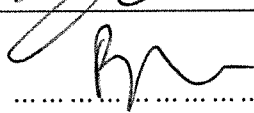
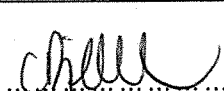
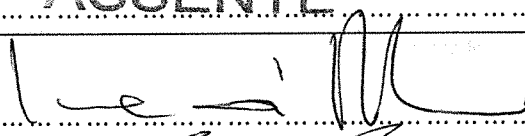

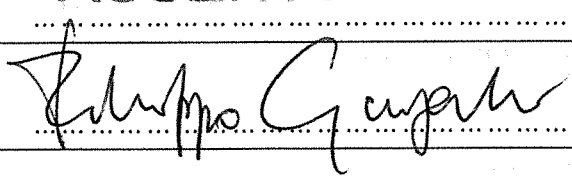
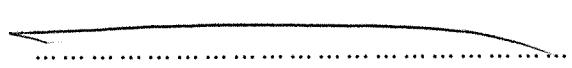
#### **Prescrizione 4 del parere CTVA n. 2745 del 08/06/2018 modificata**

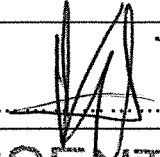
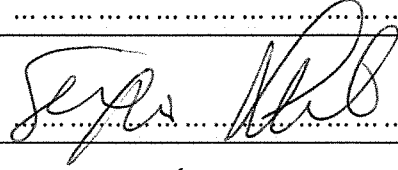
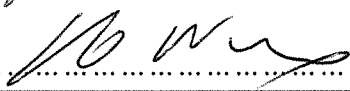
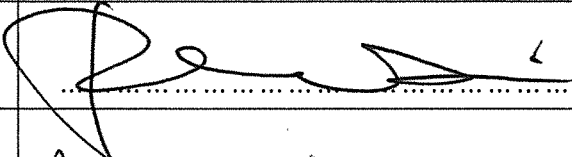
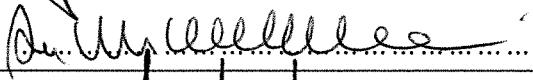
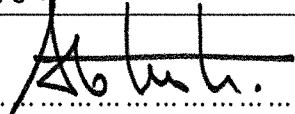
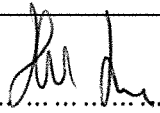
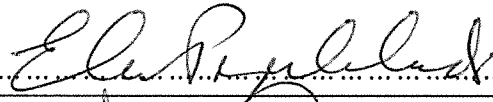
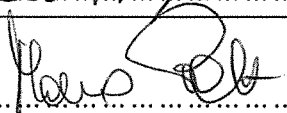
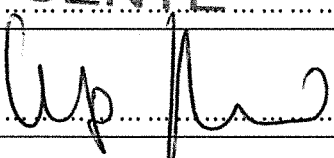

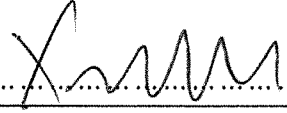
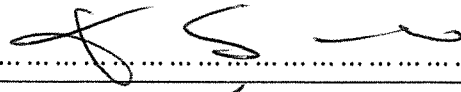

Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Emissioni in atmosfera
Oggetto della prescrizione	Per i primi 2 anni di funzionamento della centrale, i flussi di massa degli inquinanti negli effluenti gassosi emessi dal camino E3 non dovranno superare 350 t/anno per gli NOx, includendo i periodi di transitorio.

**Prescrizione 4 del parere CTVA n. 2745 del 08/06/2018 modificata**

	A conclusione del secondo anno di esercizio commerciale dell'impianto dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare un programma di gestione della centrale che, alla luce dei risultati del monitoraggio di cui alla prescrizione 3 del presente parere e dei <i>pattern</i> di funzionamento effettivi, determini un flusso di massa annuo di NOx pari a 320t/anno. I limiti di flusso di massa indicati sono intesi fatte salve le determinazioni della Commissione AIA-IPPC in merito alle soluzioni tecniche e tecnologiche applicabili in linea con le migliori tecniche disponibili e applicabili alla tecnologia impiantistica in esame.	
Termine avvio Ottemperanza	Verifica	Fase di esercizio
Ente vigilante	MATTM	
Enti coinvolti	n.a.	
Avvertenza	n.a.	

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	<b>ASSENTE</b>
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
<del>Prof. Saverio Altieri</del>	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	<b>ASSENTE</b>
Avv. Filippo Bernocchi	<b>ASSENTE</b>
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	

Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	

Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	

Arch. Francesca Soro	ASSENTE
<del>Dott. Francesco Carmelo Vazzana</del>	
Ing. Roberto Viviani	